



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!



2° CIRCOLO DIDATTICO "GARIBALDI"

Via Ofanto, 21

Telefax. 080/314.20.66

e-mail : BAEE04500B@istruzione.it

P.O.F.

PIANO OFFERTA FORMATIVA

2013/2014



S come *società educativa* volta all'apprendimento operativo

C come *collaborazione* finalizzata alla valorizzazione delle diversità

U come *univocità* di obiettivi per lo sviluppo integrale della persona

O come *orizzonte* del sapere nelle sue varie articolazioni

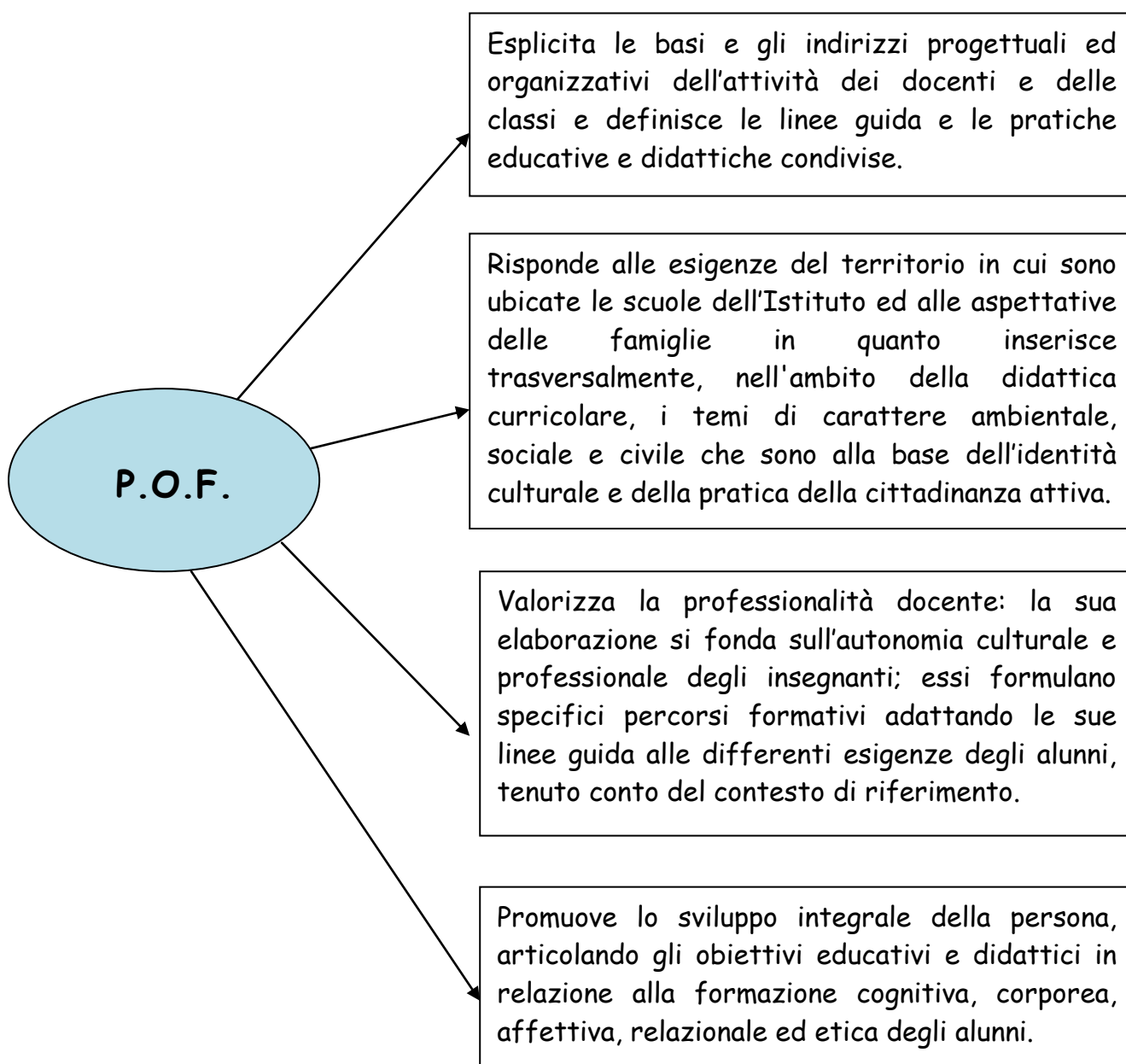
L come *lavoro* di gruppo in funzione del dare e ricevere

A come *armonia* nella conquista della sicurezza e della fiducia in sé

SCUOLA = benESSERE

P.O.F. - Piano dell'offerta formativa

Dall'art.3 del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche D.P.R. 275/99: *"Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*.





Il 2° Circolo "GARIBALDI" costituisce una realtà complessa, sia per la diversità dei gradi scolastici (Infanzia, Primaria), sia per il numero dei plessi, che va organizzata e gestita in modo progettuale, sulla base di una visione generale che, accanto a principi e criteri comuni, preveda il rispetto della specificità dei singoli gradi scolastici.

A tale fine diventa essenziale attivare dei canali che consentano una riflessione costante sulla situazione esistente, dalla quale possano emergere, accanto agli aspetti positivi, i punti di forza e quelli critici, su cui concentrare l'attenzione per ricercare soluzioni migliorative.

Un fattore importante è rappresentato dal clima relazionale, riferito sia alla comunicazione interna che a quella esterna; si ritiene che esso, nel rispetto dei differenti ruoli e compiti debba ispirarsi ai principi :

- della partecipazione attiva;
- della collaborazione;
- della valorizzazione reciproca e della condivisione.

La scuola deve rapportarsi in modo interattivo con l'ambiente circostante, raccogliendo in modo selettivo e critico le proposte e gli stimoli che da esso provengono, e fornendo a loro volta contributi alla lettura e all'interpretazione della realtà, da veicolare attraverso l'utilizzo di appositi canali comunicativi.

In particolare si mirerà a:

- stabilire una comunicazione e collaborazione sistematica tra i due ordini di scuola, tra i singoli plessi, tra i docenti dei team, tra i team all'interno di ciascun plesso, tra il dirigente scolastico e il personale docente e ATA;

- sviluppare la continuità educativo - didattica tra la scuola dell'Infanzia e Primaria attraverso un confronto tra i docenti e l'elaborazione di percorsi educativo - didattici specifici per favorire la continuità;
- stabilire una comunicazione e collaborazione sistematica con le famiglie tramite colloqui individuali, assemblee di classe e Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;
- aprire la scuola alla complessa realtà locale, nei suoi aspetti fisici (ambiente ed elementi geografici, strutture e infrastrutture), in quelli antropici attuali (economici, sociali, culturali e religiosi) e in quelli storici (testimonianze delle persone anziane, fonti storiografiche varie) che possono essere valorizzati nelle attività di studio e di ricerca;
- collaborare con gli enti locali, con l'ASL, con le agenzie educative e culturali operanti sul territorio nella direzione di un sistema formativo integrato;
- rilevare bisogni e proposte degli utenti, ricorrendo a vari strumenti/canali (organi collegiali, assemblee, questionari, colloqui individuali...) e cercare di recepirli, se compatibili con le finalità e con le disponibilità di risorse umane e materiali delle scuole, tramite la modalità dell'accordo formativo;
- promuovere iniziative volte a valorizzare l'attività della scuola partendo dall'utilizzo delle risorse umane presenti nel collegio docenti e nel personale ATA;
- promuovere attività in rete con le scuole del territorio comunale e Murgiano;

sottoscrivere con l'Università di Bari e Matera accordi per la formazione dei docenti e per iniziative di ricerca e sperimentazione ed il tutoraggio dei futuri docenti.



Altamura è un grosso centro dell'alta murgia barese che conta oltre 70.000 abitanti. Ha un tessuto economico e sociale vario e dinamico, con una notevole propensione all'imprenditorialità: accanto all'attività tradizionale dell'agricoltura, che continua ad avere ancora oggi la sua importanza, si è potuto registrare negli ultimi decenni un notevole sviluppo artigianale/industriale legato soprattutto alla produzione del salotto e all'edilizia. Anche il terziario è adeguatamente sviluppato.

La maggior parte degli alunni appartiene a famiglie che seguono con attenzione la vita scolastica. Sulla base delle più recenti indagini risulta che, in prevalenza, i genitori rientrano nella fascia di età compresa tra i 30 e 40 anni e hanno un livello di istruzione medio - alto che li porta a nutrire elevate aspettative nei confronti della scuola.

Da qualche anno, accanto a tale popolazione scolastica, se ne è aggiunta un'altra, formata da elementi provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari, di diverse religioni, culture e lingua.

Sul territorio non mancano musei, biblioteche, associazioni, centri studio, società sportive, parrocchie, monumenti e luoghi di interesse artistico e culturale, stabilimenti industriali, attività commerciali ed artigianali che costituiscono ulteriori potenzialità educative per la scuola, caratterizzandosi come altrettante "aule didattiche decentrate" per lo svolgimento di specifiche attività da parte degli alunni.

Il territorio inoltre, è inserito nel **Parco dell'Alta Murgia**, all'interno del quale sono presenti enti e organizzazioni che lo valorizzano e lo salvaguardano e a cui la scuola può fare riferimento in vista di eventuali escursioni e approfondimenti da parte degli alunni.



SCUOLA dell'INFANZIA



II PLESSO "VIA OFANTO" è ubicato in via Ofanto n. 21 (annesso al plesso di Scuola Primaria) con ingresso secondario da Via Agri strada parallela di Via Ofanto Tel.080/3141313



II PLESSO "G.B. CASTELLI " è ubicato in Via G.B. Castelli n.49 Tel.080/3141366

SCUOLA PRIMARIA



II PLESSO "A. MORO" è ubicato in Via Ofanto n. 21 Tel. 080/3142066



II PLESSO "GARIBALDI" è ubicato in Via Settembrini n.1 Tel. 080/3141027

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "MONTESSORI" è ubicato in via Settembrini n.1

RISORSE

SCUOLA PRIMARIA "GARIBALDI" - Laboratori

BANDO 11281 -02/10/2008 FESR

Fondo	Obiett. Azione	Descrizione Azione	Codice Progetto	TITOLO
FESR	A 1	Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo	A-1-FESR-2007-647	"PER UN LABORATORIO AL PASSO CON LE NUOVE TECNOLOGIE" PLESSO GARIBALDI

BANDO 5685 -20/04/2011 FESR

Fondo	Obiett. Azione	Descrizione Azione	Codice Progetto	TITOLO
FESR	B 1.B	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Lingue	B-1.B-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1177	"POTENZIAMENTO MULTIMEDIALE LINGUISTICO" PLESSO GARIBALDI
FESR	B 1.C	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Musica	B-1.C-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1154	"UN MONDO DI NOTE : TUTTI A SCUOLA CON LA MUSICA" PLESSO GARIBALDI

SCUOLA PRIMARIA "ALDO MORO" - Laboratori

BANDO 8124 -15/07/2008 FESR

Fondo	Obiett. Azione	Descrizione Azione	Codice Progetto	Titolo
FESR	B 1.B	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Lingue	B-1.B-FESR-2008-238	"MULTIMEDIALITA' LINGUISTICA: IL MEZZO DI UNIONE DELLE GENTI" PLESSO ALDO MORO
FESR	B 1.C	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Musica	B-1.C-FESR-2008-256	"SCUOLA E MUSICA: BINOMIO CHE PORTA AL FUTURO" PLESSO ALDO MORO

BANDO 5685 -20/04/2011 FESR

Fondo	Obiett. Azione	Descrizione Azione	Codice Progetto	TITOLO
FESR	A 1	Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo	A-1-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1522	"LE NUOVE TECNOLOGIE:PROGRESSO E SVILUPPO" PLESSO ALDO MORO
FESR	B 1.A	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Matematica e scienze	B-1.A-FESR01_POR_PUGLIA-2011-989	"SPERIMENTARE PER IMPARARE" PLESSO ALDO MORO

RISORSE UMANE

Scuola dell'Infanzia "Ofanto"

SEZIONE	3 anni	4 anni	5 anni	totale
A - B - C - D - E	44	47	26	117

Scuola dell'Infanzia "Montessori"

SEZIONE	3 anni	4 anni	5 anni	totale
F - G - H	27	19	23	69

Scuola dell'Infanzia "Castelli"

SEZIONE	3 anni	4 anni	5 anni	totale
I- L - M - N - O - P - Q - R - S	66	45	80	191

Totale generale Scuola dell'Infanzia n. 377

Docenti Scuola dell'Infanzia n.37

Scuola Primaria "Garibaldi"

CLASSI	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
	44	40	56	51	56

Scuola Primaria "Aldo Moro"

CLASSI	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
	98	115	93	129	98

Totale classi Scuola Primaria n. 36

Totale alunni plesso "Garibaldi" n. 247

Totale alunni plesso "Aldo Moro" n. 533

Totale generale alunni Scuola Primaria n. 780

Docenti Scuola Primaria n. 55



Scuola Primaria

Tutti le classi seguiranno le 27 ore settimanali.

Il Consiglio di Circolo ha deliberato il seguente orario delle lezioni:

- da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30;
- il sabato dalle ore 8,30 alle 10, 30.



CALENDARIO SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il calendario scolastico definito dalla Regione Puglia
con deliberazione della Giunta Regionale n.974 del
21/05/2013;

VISTA la delibera del Consiglio di Circolo n.95 del 28/06/2013;

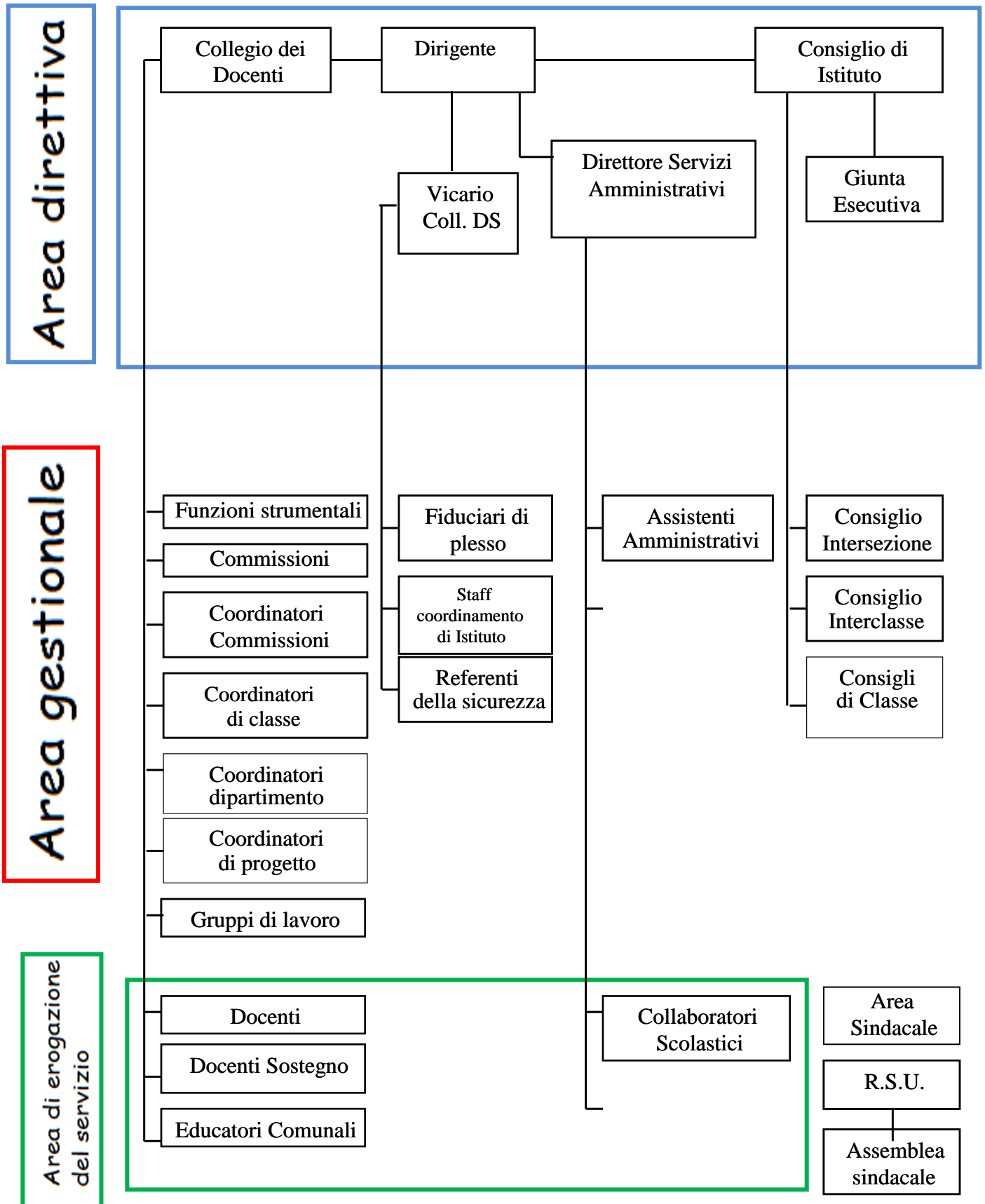
COMUNICA

l'adattamento del calendario scolastico per l'a.s. 2013/2014 deliberato dal Consiglio di

Circolo come di seguito riportato:

- ☺ **11 settembre 2013** - Inizio attività didattiche Scuola Primaria e dell'Infanzia
- ☺ **9 giugno 2014** - Termine delle lezioni Scuola Primaria
- ☺ **28 giugno 2014** - Termine delle lezioni Scuola dell'Infanzia
- ☺ **1- 2 novembre 2013** - Sospensione attività didattiche
- ☺ **dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014** Vacanze natalizie - Sospensione delle lezioni e delle attività didattiche
- ☺ **3 - 4 - 5 marzo 2014** - Sospensione attività didattiche
- ☺ **dal 17 al 22 aprile 2014** Vacanze pasquali- Sospensione delle lezioni e delle attività didattiche
- ☺ **23 - 24 aprile 2014** - Sospensione attività didattiche
- ☺ **25 aprile 2014** - Festa della Liberazione
- ☺ **26 aprile 2014** - Sospensione attività didattiche
- ☺ **1 maggio 2014** - Festa del lavoro
- ☺ **5 maggio 2014** - Ricorrenza del Santo Patrono
- ☺ **2 giugno 2014** - Festa della Repubblica

Modello organizzativo dell'Istituto: ORGANIGRAMMA



ORGANISMI GESTIONALI	FIGURE GESTIONALI
<p>CONSIGLIO D'ISTITUTO Fissa gli indirizzi generali degli aspetti educativi, gestionali e di programmazione economico finanziaria</p>	<p>A. Dirigente scolastico Dott.ssa Maria Bruna Digesù</p> <p>☺ Docente vicario Ins. Lorusso Antonia</p> <p>☺ Collaboratore del Dirigente Scolastico Ins. Rosa Bruno</p>
<p>COLLEGIO DOCENTI ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche di programmazione e di valutazione</p>	<p>☺ Collaboratore del Dirigente scolastico per la gestione orario scolastico e sostituzioni del personale docente Ins. Cecilia Berloco</p> <p>☺ Docenti fiduciari di plesso Ins. Pasqua Angela Dileo Ins. Anna Abrescia Ins. Crapuzzi Rosa</p>
<p>CONSIGLIO DI INTERSEZIONE CONSIGLIO DI INTERCLASSE CONSIGLIO DI CLASSE Formula proposte sull'azione educativa e sulla sperimentazione; verifica l'andamento didattico della classe</p>	<p>☺ Docente referente per la sicurezza Ins. Stella Scalera</p> <p>☺ Docenti funzioni strumentali AREA 1: Gestione POF Ins. Maria Giuseppa De Lorenzis Ins. Stella Scalera Ins. Maria Panaro AREA 2: Area sostegno al lavoro dei docenti Ins. Lorusso Angela Ins: Carlucci Palma Rosa AREA 3: Area per il benessere degli alunni Ins. Annunziata Lorusso Ins. Taricone Angela AREA 4: Continuità e orientamento Ins. Carlucci Massimo</p>

Ins. Lillo Mddalena

AREA 5: Gestione del sito web

Ins. Nicoletta Crapuzzi

☺ **Gruppo di progetto**

Ins. Lucia Logrò

Ins. Dionisia Mandolino

Ins. Nicoletta Crapuzzi

☺ **Referente INVALSI**

Ins. Lorusso Angela

Ins. Crapuzzi Nicoletta

☺ **GLHI - Gruppo lavoro inclusione**

Componenti:

- Tutti i docenti di sostegno

- Docente curricolare: Lucariello Teresa

- ASL - Dott.ssa Restuccia Paola

- ENTE LOCALE: Dott.ssa Palasciano Marta

☺ **Referente DSA**

Ins. Teresa Berloco

B. Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi

Rag. Maria Aurora Clemente

♣ **Assistenti amministrativi**

AREA CONTABILITA'

Sig. Paolo Silvano

AREA PERSONALE SCUOLA PRIMARIA

Sig. Michele Dilena

AREA AFFARI GENERALI

Sig.ra Veneranda Direnzo

AREA PERSONALE SCUOLA

DELL'INFANZIA E RETRIBUZIONE

Sig. Franco Visci

AREA ALUNNI

Sig.ra Angela Loporcaro



Il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria su proposta del Dirigente Scolastico ha deliberato il seguente piano delle attività per l'anno scolastico 2013/2014:

CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

GIORNO	DATA
LUNEDI'	23 SETTEMBRE 2013
LUNEDI'	30 SETTEMBRE 2013
LUNEDI'	7 OTTOBRE 2013
LUNEDI'	14 OTTOBRE 2013
LUNEDI'	21 OTTOBRE 2013
LUNEDI'	28 OTTOBRE 2013
MARTEDI'	
MARTEDI'	5 NOVEMBRE 2013
MARTEDI'	12 NOVEMBRE 2013
MARTEDI'	19 NOVEMBRE 2013
MARTEDI'	26 NOVEMBRE 2013: verifica intermedia
MARTEDI'	3 DICEMBRE 2013
MARTEDI'	10 DICEMBRE 2013
MERCOLEDI'	
MERCOLEDI'	8 GENNAIO 2014
MERCOLEDI'	15 GENNAIO 2014
MERCOLEDI'	22 GENNAIO 2014
MERCOLEDI'	29 GENNAIO 2014: Verifica 1° quadrimestre
MERCOLEDI'	5 FEBBRAIO 2014
MERCOLEDI'	12 FEBBRAIO 2014
GIOVEDI'	
GIOVEDI'	20 FEBBRAIO 2014
GIOVEDI'	6 MARZO 2014
GIOVEDI'	13 MARZO 2014
GIOVEDI'	20 MARZO 2014
GIOVEDI'	27 MARZO 2014: Verifica intermedia
GIOVEDI'	3 APRILE 2014
VENERDI'	
VENERDI'	11 APRILE 2014
VENERDI'	2 MAGGIO 2014
VENERDI'	9 MAGGIO 2014
VENERDI'	16 MAGGIO 2014
VENERDI'	23 MAGGIO 2014
VENERDI'	30 MAGGIO 2014: Verifica finale

- Residuano 6 ore, da investire successivamente per altre attività, delle programmazioni non eseguite:
- 16 SETTEMBRE 2013 (per l'esplicitazione delle prove di ingresso precedentemente stilate)
 - 17 DICEMBRE 2013 (in prossimità della festività del Santo Natale)
 - 27 FEBBRAIO 2014 (in prossimità dei giorni di recupero per il carnevale).

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDI' 02/09/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI UNICO ore 9,00/10,00 ✓ INCONTRO CON I DOCENTI DELLE CLASSI PRIME; INTERCLASSI PER INTESE PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE ore 10,00/12,00 - <u>MARTEDI' 03/09/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI: INDICAZIONI NAZIONALI – FORMAZIONE ore 9,00/11,00. ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI: ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI ore 11,00/12,00 - <u>MERCOLEDI' 04/09/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERCLASSE PER LA STESURA DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE ore 9,00/11,00 ✓ ACCOGLIENZA CLASSI PRIME E PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI INGRESSO ore 11,00/12,00 - <u>GIOVEDI' 05/09/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI: INDICAZIONI NAZIONALI – FORMAZIONE ore 9,00/11,00 ✓ INTERCLASSE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI INGRESSO ore 11,00/12,00 - <u>LUNEDI' 09/09/2013 e MARTEDI' 10/09/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ ALLESTIMENTO AULE NEI RISPETTIVI PLESSI ore 9,00/12,00 - <u>VENERDI' 27/09/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI UNICO
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> - <u>MERCOLEDI' 02/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERCLASSE PER LA STESURA DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE ore 16,00/18,00 (recupero 2 ore di programmazione) - <u>GIOVEDI' 17/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI UNICO - <u>SABATO 19/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ CONSEGNA PROGRAMMAZIONI - <u>GIOVEDI' 24/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ VOTAZIONE RAPPRESENTANTI GENITORI NEI CONSIGLI DI INTERCLASSE - <u>MARTEDI' 29/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INSEDIAMENTO CONSIGLI DI INTERCLASSE
NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - <u>MARTEDI' 26/11/2013:</u>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERCLASSE PER LE VERIFICHE INTERMEDIE - <u>GIOVEDÌ 28/11/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO GENERALE CON I GENITORI
GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>MERCOLEDÌ 29/01/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERCLASSE PER VERIFICA ATTIVITA' SVOLTE E PROGRAMMAZIONE VERIFICHE DEL 1° QUADRIMESTRE: ore 15,30/18,30
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDÌ 03/02/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COMPILAZIONE SCHEDE DI VALUTAZIONE - <u>GIOVEDÌ 13/02/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ VISIONE AI GENITORI DELLE SCHEDE: 1° QUADRIMESTRE - <u>MARTEDÌ 18/02/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>GIOVEDÌ 27/03/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERCLASSE PER LE VERIFICHE INTERMEDIE
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> - <u>MERCOLEDÌ 09/04/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO GENERALE CON I GENITORI
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDÌ 12/05/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI SCUOLA PRIMARIA - <u>VENERDÌ 30/05/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERCLASSE PER VERIFICA ATTIVITA' SVOLTA E PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE FINALI
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDÌ 09/06/2014: FINE ANNO SCOLASTICO</u> - <u>MARTEDÌ 10/06/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ CONSIGLI DI INTERCLASSE PER AMMISSIONE ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA - <u>MERCOLEDÌ 11/06/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COMPILAZIONE DOCUMENTI SCOLASTICI - <u>GIOVEDÌ 12/06/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE - <u>LUNEDÌ 16/06/2014 e MARTEDÌ 17/06/2014</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE - <u>GIOVEDÌ 19/06/2014</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ CONSEGNA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE - <u>VENERDÌ 20/06/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI - <u>LUNEDÌ 23/06/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ CONSEGNA DEI DOCUMENTI SCOLASTICI ALLA COMMISSIONE SCOLASTICA. - <u>MARTEDÌ 24/06/2014 e MERCOLEDÌ 25/06/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ GRUPPI DI LAVORO PER INTERCLASSE: NUOVE STRATEGIE DIDATTICHE – PROPOSTE E PROGETTI – A.S. 2014/2015 ore 9,00/12,00

	<p><u>GIOVEDI' 26/06/2014 e VENERDI' 27/06/2013:</u></p> <p>✓ SISTEMAZIONE AULE E TRASFERIMENTO MATERIALE DIDATTICO ore 9,00/12,00</p>
--	---

IL SEGUENTE CALENDARIO POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI PER CAUSE AL MOMENTO NON PREVEDIBILI.



MATERIE	PRIMA	SECONDA	TERZA-QUARTA-QUINTA
Italiano	9	8	7
Inglese	1	2	3
Religione	2	2	2
Matematica	5	5	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Storia/Geografia	4	4	5
Educazione Fisica	1	1	1
Immagine	1	1	1
Suono	1	1	1



AREA PEDAGOGICO- DIDATTICA

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO



SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE

Il termine "Competenze" indica la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale.

I traguardi delle competenze disciplinari o, per la scuola dell'infanzia, i traguardi relativi ai campi di esperienza (predisciplinari) sono stati definiti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; indicano le competenze disciplinari che gli alunni dovrebbero avere acquisito al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia, del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Gli obiettivi di apprendimento relativi ad ogni disciplina saranno riportati nella programmazione disciplinare annuale dei docenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA Campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA Competenze
<p align="center">I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione, lingua, cultura</p>	<p align="center">ITALIANO</p>
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>

<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>
	<p>LINGUE COMUNITARIE</p>
	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in</p>

	<p>lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>
<p>IL SE' E L'ALTRO L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini</p>	<p>STORIA</p>
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>

	<p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>
	<p>GEOGRAFIA</p>
	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO Numero e spazio, oggetti, fenomeni, viventi</p>	<p>MATEMATICA</p>

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>

	SCIENZE
	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
	TECNOLOGIA
	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo</p>

	<p>circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>
<p align="center">IMMAGINI, SUONI, COLORI L'arte, la musica e i "media"</p>	<p align="center">ARTE E IMMAGINE</p>
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <p>I bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>

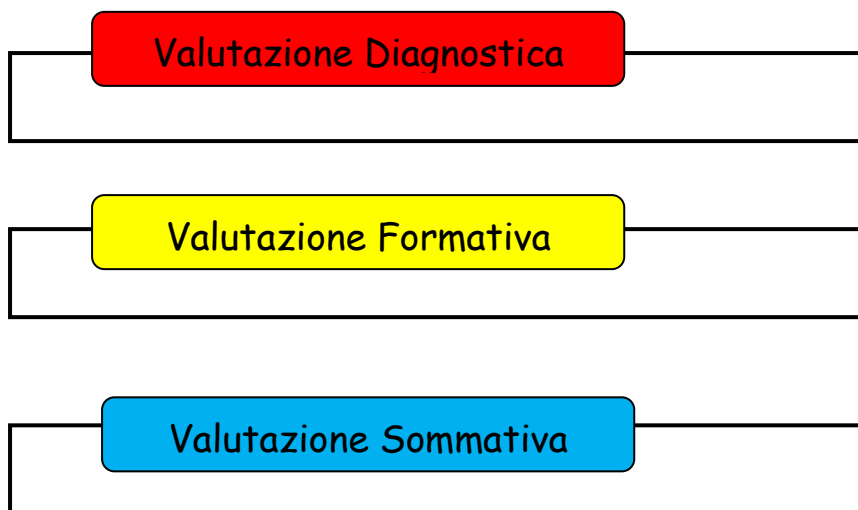
<p>voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>
	<p>MUSICA</p>
	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO Identità, autonomia, salute</p>	<p>EDUCAZIONE FISICA</p>
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p>

<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>
<p>RELIGIONE CATTOLICA</p>	<p>RELIGIONE CATTOLICA</p>
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <p>Il sé e l'altro Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>

<p>religiose.</p> <p>Il corpo in movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza□</p>	<p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
---	--



La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico didattico. La valutazione coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento. Inoltre, tiene conto dei cambiamenti a partire dalle situazioni personali di partenza, in modo da valorizzare i progressi individuali di ogni alunno.. Deve essere condivisa da quanti sono coinvolti nel processo educativo dell'alunno. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



- a) **Valutazione diagnostica** si fonda sulla natura dei dati raccolti; analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico.
- b) **Valutazione formativa**: avviene durante il processo di apprendimento e consiste nel valutare il grado di raggiungimento degli esiti conseguiti rispetto a quelli finali attesi ed ha lo scopo di stabilire di che cosa l'alunno ha bisogno per conseguire il pieno

raggiungimento degli esiti previsti. Essa tende a valorizzare gli apprendimenti e il processo formativo seguito dall'alunno.

- c) **La valutazione sommativa** avviene al termine di un percorso o parte di esso (1° e 2° quadrimestre) ed ha funzioni legate all'accertamento dei livelli di profitto conseguiti; essa rende comunicabili all'alunno e alla sua famiglia, i risultati raggiunti, secondo le tabelle di valutazione allegate (**ALLEGATO 1**)

I docenti valutano i seguenti aspetti di ogni singolo alunno:

- aspetto affettivo
- aspetto cognitivo
- aspetto socio-relazionale

Per valutare bisogna considerare:

- Il livello di partenza
- Impegno personale
- Capacità individuali
- Progresso/evoluzione delle capacità individuali

La valutazione risponde ai seguenti criteri:

- ♣ Continuità: la valutazione è legata all'attività di insegnamento;
- ♣ Ricorrenza periodica;
- ♣ Coerenza: le prove di verifica devono essere coerenti con i criteri di valutazione e con gli obiettivi programmati;
- ♣ Comprensibilità (per alunni e genitori)
- ♣ Efficacia: deve stimolare l'alunno per individuare le proprie attitudini per migliorare il processo di apprendimento e utile all'insegnante per rivedere la progettazione;
- ♣ Collegialità. La valutazione viene condivisa da tutti gli insegnanti di classe.

MODALITA' E FORME DI VERIFICA/VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI CRESCITA DEGLI ALUNNI.

Gli strumenti di verifica didattica serviranno per valutare la qualità dell'apprendimento degli alunni in rapporto agli obiettivi prefissati e al contesto, oltre che ad individuare le difficoltà e le lacune. Al riguardo saranno programmati interventi tesi ad attestare l'efficacia dei momenti formativi e, se necessario, a modificare *in itinere* le strategie adottate.

Per quanto riguarda **la scuola dell'Infanzia**, le verifiche verranno effettuate essenzialmente attraverso l'osservazione sistematica del bambino in tutte le sue espressioni, sia per quanto riguarda gli atteggiamenti assunti, sia per le competenze acquisite.

Per la **scuola Primaria** invece, è fondamentale assicurare la valutazione effettiva dei punti di partenza e d'arrivo, dei processi, delle difficoltà riscontrate e degli interventi compensativi attuati. Le informazioni utili al processo valutativo saranno raccolte in maniera sistematica e continuativa e si concentreranno sugli obiettivi di apprendimento, sulla disponibilità ad apprendere, sulla maturazione del senso di sé di ogni allievo. Le modalità e gli strumenti di valutazione, pertanto saranno pertinenti al tipo di attività preso in considerazione, alternando, secondo l'utilità del momento, prove di tipo oggettivo a forme di registrazione proprie della specifica esperienza didattica.



Tutti gli attori della Scuola

- ✚ alunni
- ✚ genitori
- ✚ docenti
- ✚ personale ATA

saranno coinvolti in un progetto di autovalutazione che consisterà nella individuazione di un campione significativo di ogni categoria al quale sarà somministrato un questionario elaborato secondo il modello ministeriale VALES.



PROGETTI CURRICOLARI

TITOLO	CLASSI
<p>"Piccole zampe crescono" Proposto dall'A.N.M.V.I Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani</p>	SECONDE
<p>"Vagomonumentando" Passeggiando .. in città alla scoperta e valorizzazione del nostro centro storico</p>	QUARTE E QUINTE
<p>"Recuperare e conservare" I proverbi altamurani attraverso i disegni I proverbi altamurani attraverso i videoclip Proposto dal Prof. Ciccimarra Vito</p>	QUINTE
<p>"Parlawiki" Il vocabolario della democrazia</p>	QUINTE
<p>"Vorrei una legge che....."</p>	QUINTE
<p>Progetto "Pallamano...il gioco del Fair Play"</p>	TUTTE
<p>"Cibo sano, cibo per tutti" Proposto dalla fondazione Cesar</p>	TUTTE
<p>"Diritti a colori"</p>	TUTTE
<p>"Tra i banchi sull'Alta Murgia"</p>	TUTTE

Partecipazione Concorso "Scatti di Murgia" 3ª Edizione "Disegno Murgia" Kids	TUTTE
"Biciscuola" Promosso da "RCS Sport- La Gazzetta dello Sport"	TUTTE
Progetto lettura e incontro con l'autore Proposto dalla Feltrinelli point	TUTTE
Festa dello Sport	QUINTE
Accademie natalizie	TUTTE

PROGETTI EXTRACURRICOLARI INTERNI CON DOCENTI INTERNI

TITOLO	CLASSI
Progetto "FEDERICUS"	QUARTE
"Scuola a colori"	Gruppi di alunni
Progetto biblioteca "L'Isola del Tesoro" palestra per la mente.... di Giacomina Lorusso	TUTTE

PROGETTI EXTRACURRICOLARI CON ESPERTI ESTERNI

TITOLO	CLASSI
"Progetto lingua inglese"	PRIME
Progetto Musica "Educazione al suono e al movimento"	
Progetto Musica "Il Menestrello"	SECONDE
Progetto Musica "Educazione al suono e al movimento"	

Progetto Danza proposto dal centro di danza "ARABESQUE"	
Progetto Danza	
Progetto Musica "Il Menestrello"	TERZE
Progetto Danza proposto dal centro di danza "ARABESQUE"	
Progetto Danza	QUARTE
"Progetto lingua inglese"	
Progetto Musica "Il Menestrello"	QUINTE
"Progetto lingua inglese"	
Progetto Musica "Il Menestrello"	TUTTE LE CLASSI
Progetto "Musica tra i Banchi"	

Partecipazione a progetti e concorsi proposti da Enti esterni



Programmi Operativi Nazionali sono volti ad accelerare la convergenza di alcune regioni del Mezzogiorno su obiettivi comuni di sviluppo e competitività, garantendo alle scuole situate nelle aree più critiche del territorio nazionale la possibilità di superare le condizioni di debolezza che compromettono la qualità del servizio.

Il PON Scuola si avvale di due Fondi: il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed ha come ambito di riferimento territoriale le scuole pubbliche di 4 Regioni del Mezzogiorno, ossia: **Calabria, Campania, Puglia, Sicilia.**

Si tratta di un vasto piano di sostegno finanziario che ha come obiettivi più importanti:

1. La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica
2. Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione
3. L'ampliamento delle competenze di base
4. La formazione dei docenti e del personale scolastico
5. Il rafforzamento delle pari opportunità
6. Lo sviluppo di una cultura ambientale

In seguito alla Circolare/bando Prot. n°. AOODGAI/8342 del 07/08/2013; per l'anno scolastico 2013/14, il Collegio dei docenti ha deliberato l'approvazione del Piano Integrato per i seguenti obiettivi :

AZIONI		Cod. Nazionale	Titolo richiesta	Numero ore
C-1-FSE-2013-373 Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	1	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Leggo: Un libro per amico. 5	50
	2	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Scopro ed osservo il mondo che mi circonda	50
	3	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Operazioni, problemi, logica, numeri.....	30
	4	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Componi dallo 0 al 9: Il fai da te con la matematica	30
	5	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Che bello! Ho imparato un'altra lingua	30
	6	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	L'inglese: storie ed avventure	30
	7	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Imparando l' A B C dell'inglese.	30
	8	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Con l'inglese oggi, domani e sempre.	30
	9	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Comincio con la mia classe ad imparare l'inglese.	30
	10	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Con l'inglese.... scopriamo l'Europa.	30
	11	OBIETTIVO C1 FSE-2013-373	Divertiamoci con l'inglese!	30

Azioni di recupero

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamento che come potenziamento, recuperi dello svantaggio culturale in genere, consentirà di predisporre interventi individualizzati e progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe.

L'attuazione di attività di recupero/consolidamento/potenziamento/ampliamento darà agli alunni l'opportunità didattica per sviluppare al meglio le proprie capacità.

Il recupero ridurrà non solo le difficoltà di apprendimento ma anche la demotivazione allo studio.

Le azioni di recupero mireranno ad accrescere.....

- la motivazione allo studio;
- la concentrazione e alla partecipazione in classe;
- l'organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all'uso dei sussidi;
- al rapporto con i compagni e con gli insegnanti.

Le azioni di recupero avranno come obiettivo di:

- colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;
- sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi;
- ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia;
- perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
- perfezionare il metodo di studio.

Ogni docente presenta la propria programmazione in relazione ai bisogni formativi della propria classe, indicando i percorsi specifici d'apprendimento per i bambini in difficoltà.



Inclusione Alunni BES

Alunni diversamente abili

La legge 104 del 1992 pone le basi per il processo di integrazione degli alunni con disabilità.

La scuola organizza il sostegno psico-pedagogico con i docenti assegnati dall'ambito territoriale di Bari in base alla certificazione diagnostica presentata dalla famiglia e rilasciata dall'ASL.

Periodicamente in base ad intesa con la ASL vengono realizzati gli incontri con l'unità multidisciplinare per la redazione del Piano educativo individualizzato e del Profilo dinamico funzionale.

Il Comune assicura l'assistenza specialistica educativa .

I docenti della equipe pedagogica sono contitolari della classe e responsabili collegialmente della classe e responsabili del processo di integrazione.

Alunni stranieri

La presenza di alunni stranieri nella nostra istituzione scolastica è un dato strutturale anche se di terza o quarta generazione.

Le migrazioni nel loro coinvolgimento infragenerazionale interculturale attivano problematiche di ordine storico e sociologico che si legano a doppio filo con quelle che interessano la sfera psicosociale ed educativa. La storia dell'umanità è tutta una storia di "fusioni" di gruppi diversi, quindi qualunque cultura non ha mai una storia di origine: è una storia di culture, lingue, saperi che si sono incontrati fondendosi gli uni negli altri.

La scuola ha la responsabilità di evitare che la differenza di stili di vita, di cultura, di lingua dei bambini di altri gruppi etnici possa trasformarsi in una disuguaglianza irrecuperabile.

In questo senso, la nostra scuola ribadisce l'importanza del dialogo, dell'interpretazione, del tentativo continuo e reciproco di capire le proprie rispettive realtà, della volontà di aprirsi all'altro.

La presenza di alunni non italiani, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria consente agli allievi, ai docenti, ai genitori di vivere quotidianamente l'incontro con "l'altro" e di relazionarsi in modo diretto con la diversità etnico - culturale, con la consapevolezza che le modalità "sbagliate", con cui tale relazione si instaura o non riesce ad instaurarsi, possono dare origine a livelli possibili di razzismo.

L'organizzazione scolastica comporta un uso mirato e flessibile delle risorse e in questa realtà consente di ottimizzare gli interventi, adeguandoli alle specifiche esigenze degli alunni, configurando una scuola meglio capace di recepire la diversità.

La presentazione di altre culture, in un'ottica interdisciplinare che investa le espressioni linguistiche e letterarie, artistiche e musicali, gli elementi storici e geografici e gli aspetti della tecnica e del lavoro, risulta assai significativa

Collegamenti utili possono essere sviluppati tra gli insegnamenti relativi ai linguaggi non verbali che, nella terminologia dei nostri programmi, assumono la denominazione di "Arte e immagine", "Musica" e "Educazione fisica".

L'educazione alla cittadinanza, ponendosi come approccio trasversale alle discipline, mette in luce la convergenza degli insegnamenti e si avvale degli interventi coordinati dei docenti per promuovere comportamenti civilmente e socialmente responsabili.

Anche l'utilizzo dei mass - media, costituisce una risorsa suggestiva per l'individuazione di quadri culturali diversi e per la riflessione sulle tematiche del pregiudizio razziale, degli squilibri mondiali, delle migrazioni, ecc.

Le iniziative promosse dai nostri Enti Locali unite a quelle che la scuola può attivare, assumono maggiore significato se sono sostenuti da una conoscenza adeguata.

I docenti devono avere una disponibilità critica allo scambio e la volontà all'impegno in specifiche attività di prevenzione e di contrasto.

Nasce quindi l'esigenza di aiutare gli alunni a superare gli stereotipi culturali, l'indifferenza, a volte l'ostilità che contraddistinguono i superficiali rapporti con una realtà che si vorrebbe rimuovere: la presenza di persone provenienti da altri paesi, portatori di altre culture.

L'educazione all'alterità nella scuola implica il superamento dell'"etnocentrismo", integrando nell'insegnamento e nell'educazione le realtà nuove esistenti nel territorio.

Per questo le discipline di studio si faranno mezzi fondamentali per il raggiungimento di tali finalità educative, all'interno di un'impostazione che valorizza l'integrazione dei saperi e privilegia la metodologia della ricerca.

Il cammino dell'educazione interculturale rende gli altri simili e insieme differenti.

Si può parlare di "etnocentrismo critico", della capacità di collocarsi nei propri panni ed insieme identificarsi negli altri.

E' bene ribadire che non esiste una sola maniera per un individuo di confrontarsi con "l'alterità", o "la differenza culturale", ma ne esistono due, intrinsecamente interdipendenti:

la prima a livello cognitivo, attraverso cui l'individuo impara a relativizzare ed interrogare i presupposti delle sue pre-identità culturali, rapportandoli ad altre culture (altre religioni, altre organizzazioni sociali, altri modelli mentali e di comportamento);

la seconda, sperimentale, in situazione relazionale e di comunicazione con altri, provenienti da universi culturali diversi dal proprio.

Per impostare il nostro lavoro in modo funzionale si prevede l'applicazione del Protocollo d'accoglienza a cura della Funzione Strumentale - Area 3 in collaborazione con tutti i docenti.

Le linee guida sono:

- l'organizzazione di un'adeguata accoglienza per gli alunni che si inseriscono nelle classi all'inizio dell'anno scolastico o in corso d'anno;
- collaborazione di un mediatore linguistico-culturale che in possesso di strumenti di decodifica della cultura, rappresenta una concreta possibilità di avvicinamento e interazione tra mondi diversi;
- inserimento degli alunni nelle classi in riferimento all'età anagrafica (art. 45 - DPR 349/99);
- interventi strutturati di sostegno linguistico;
- osservazione della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno con sospensione della valutazione per circa sei mesi per facilitare l'adeguamento alla nuova realtà scolastica e sociale ed un primo apprendimento della lingua per comunicare;
- organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana in orario extra curricolare;
- inserimento degli alunni stranieri in laboratori scolastici;
- attività d'intercultura rivolte ad alunni italiani e stranieri.

Alunni con DSA

Come riportato nella legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, "si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana".

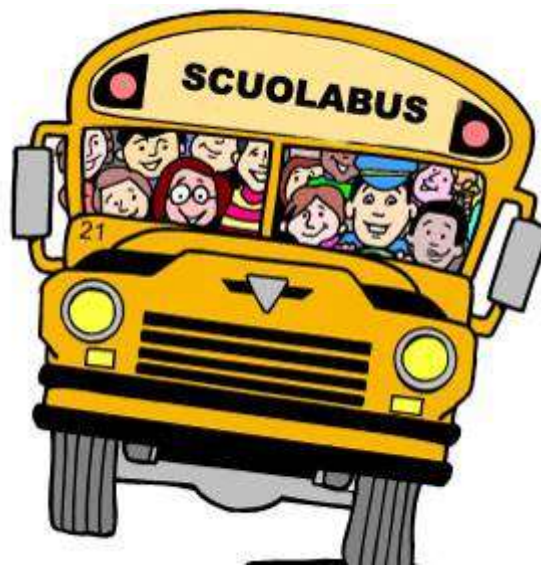
Tali disturbi possono essere condizioni fortemente invalidanti e le conseguenze del loro mancato riconoscimento possono interessare molti ambiti dell'adattamento personale e sociale. Possono infatti, portare a storie di

insuccesso scolastico con ripercussioni sullo sviluppo emotivo e sul piano comportamentale (comportamenti antisociali o appositivi)

Anche se le ricadute sul piano psicologico sono secondarie al DSA, esse non sono meno rilevanti sul piano clinico.

Pertanto è importante affrontarle adeguatamente o meglio ancora prevenirle attraverso il riconoscimento precoce del disturbo. Questo, insieme all'attuazione di interventi mirati e tempestivi, può dare un contributo considerevole al contenimento delle conseguenze secondarie.

Ai sensi della normativa citata i docenti procederanno alla formulazione insieme agli esperti e alla famiglia del PDP con cui prevedere le misure compensative e dispensative idonee.



VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, città e ambienti naturali..., le partecipazioni a manifestazioni culturali e sportive, i soggiorni in laboratori ambientali, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momenti privilegiati di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le proposte di visite guidate e dei viaggi di istruzione sono predisposte dal team docente e inserite nel contesto didattico ed educativo previsto per la classe.

Esse si articolano in due parti: una per gli aspetti didattici e una per la definizione degli aspetti organizzativi.

La prima che va inviata alla segreteria indica:

- ❖ Classi coinvolte, itinerari e tempi, mezzi di trasporto, alunni partecipanti, docenti accompagnatori, altri accompagnatori.

I criteri per l'approvazione da parte del Consiglio di Circolo sono:

- Validità didattica ed educativa
- Garanzia di docenti accompagnatori
- Autorizzazione scritta di chi esercita la patria potestà
- Copertura di tutti i partecipanti con polizza assicurativa contro gli infortuni e R.C.
- Partecipazione di non meno dell'80% degli alunni
- Proporzione dei costi in rapporto all'età degli alunni.

Le tipologie di visite guidate sono:

- ☺ Viaggi di istruzione di 2 giorni per le classi V e di 1 giorno per le classi IV.
- ☺ La partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi (scuola Primaria e dell' Infanzia).
- ☺ Visite da effettuarsi nell'arco dell'orario di lezione presso complessi aziendali, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali... per le classi I, II, III, IV e la scuola dell'Infanzia.



ORIENTAMENTO

Il principio dell'orientamento come conoscenza di sé e dell'altro, rafforzamento della propria stima ed autonomia nella scuola primaria tende a favorire l'iniziativa del soggetto nel suo sviluppo globale

L'orientamento deve favorire lo sviluppo di una dimensione sistemica, esso acquisisce tutto il suo valore di momento educativo specifico in quanto personalizza le necessità di crescita e gli apprendimenti, ottimizza tempi e procedure sviluppando le basi per un concreto "contratto" formativo tra: scuola, famiglia e territorio.

L'orientamento si inserisce in un' ampia area dove si sistemano i desideri dell'alunno e i suoi rapporti dentro e fuori la scuola. *Orientarsi*, significa fare delle scelte ma anche sapere che queste scelte non possono essere definitive. La flessibilità e l'adattabilità alle diverse situazioni interpersonali è un obiettivo formativo implicito in ogni "progetto di vita" dove la capacità di tollerare, di confrontarsi non va mai persa di vista.

Per gli alunni diversamente abili non si può parlare di orientamento ma di differenti orientamenti, di scelte plurime, di percorsi, situazioni e spazi differenti. Inutile sarebbe infatti orientare se per questi alunni il rimando fosse solamente ad una scelta tra scuole, ad un confronto diagnostico fra abilità didattiche, a semplici valutazioni di abilità scolastiche. *Differenti orientamenti* significa creare ambiti e spazi di relazione offrire luoghi e azioni differenti, vuol dire costruire un ponte, operare un by-pass su cui porre aspettative e desideri altrettanto forti.

CONTINUITA'

Gli interventi attuati in questo ambito sono volti a migliorare l'offerta formativa, nel significato di riappropriazione di una visione dialettica, ma equilibrata del rapporto sviluppo/educazione. Interessano sia la costruzione di un percorso formativo graduale di

esperienze e competenze, sia l'attenzione alla soggettività dei ritmi e delle direzioni di crescita.

Finalità educative

- Facilitare il passaggio e l'inserimento degli alunni nel momento in cui cambiano ordine di scuola.

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

1. Accordo sulle modalità di trasmissione delle informazioni relative agli alunni nel momento del passaggio.
2. Strutturazione di curricula in verticale.

CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Accordi ed incontri per facilitare la reciproca conoscenza e lo scambio di informazioni sugli allievi, mettendo in evidenza gli interventi di orientamento e di accoglienza, ma anche i punti di debolezza negli snodi critici.



Per l'a.s. in corso saranno realizzate le seguenti iniziative di formazione:

- ✓ **Nuove Indicazioni Nazionali**
 - **Formazione in rete** con altre scuole.
- ✓ **Formazione sui DSA**
 - **Alunni con DSA: dalla osservazione all'azione.**
- ✓ **Apprendimento cooperativo**
 - **Strategia didattica alternativa.**



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del DPR 245/2007 e successiva nota n. 3602/Po del 31/07/2008)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Scuola si impegna a:

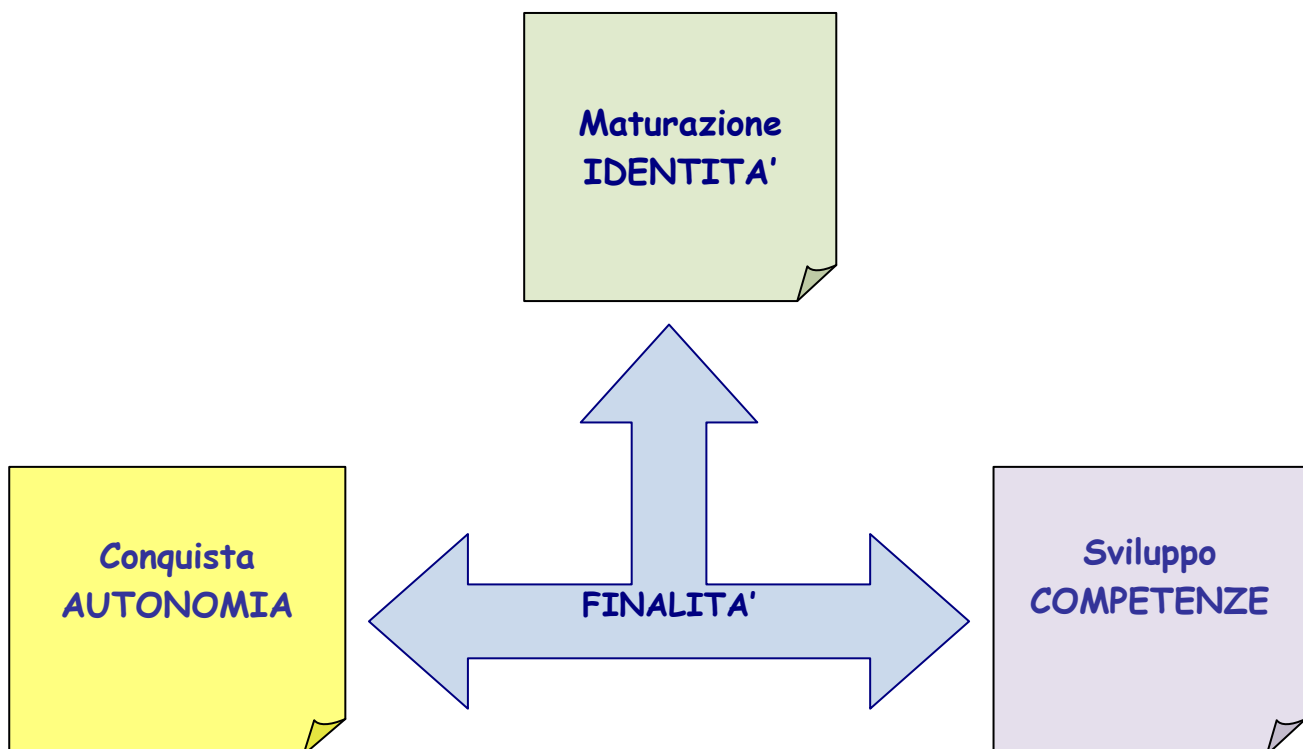
- ✓ creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- ✓ realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- ✓ procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- ✓ comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento;
- ✓ prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a:

- ✓ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa
- ✓ tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste

- ✓ far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni)
- ✓ favorire nei figli la fiducia nelle proprie possibilità e infondere atteggiamenti di apertura nei confronti della scuola;
- ✓ rendere autonomo l'alunno nella gestione delle attività e del materiale scolastico;
- ✓ collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti educativi coerenti a quanto proposto dalla scuola
- ✓ comprendere le motivazioni di eventuali interventi individualizzati.

SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'infanzia, statale, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato.

Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

I BAMBINI

I bambini sono il nostro futuro. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa.

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia, hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola.

Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza.

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

I DOCENTI

La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità.

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare:

- **lo spazio** dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti.

- **il tempo** disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

PIANO DELLE ATTIVITA'



Il Collegio dei Docenti della Scuola dell'infanzia, su proposta del Dirigente Scolastico ha deliberato il seguente piano delle attività per l'anno scolastico 2013/2014:

Incontro mensile di due ore per la programmazione delle attività curricolari.	ogni primo lunedì del mese
---	----------------------------

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2013/2014

SETTEMBRE	<p><u>LUNEDI' 02/09/2013:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI UNICO ore 9,00/10,00 ✓ INTERSEZIONE PER INTESE PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE ore 10,00/12,00 <p>- <u>MARTEDI' 03/09/2013:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI: INDICAZIONI NAZIONALI – FORMAZIONE ore 9,00/11,00. ✓ INTERSEZIONE PER INTESE PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE ore 11,00/12,00 <p>- <u>MERCOLEDI' 04/09/2013:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI: INDICAZIONI NAZIONALI –
------------------	---

	<p>FORMAZIONE ore 9,00/11,00.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERSEZIONE PER INTESE PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE ore 11,00/12,00 ✓ FORMAZIONE SULLA DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE ore 16,30 <p>- <u>GIOVEDI' 05/09/2013:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERSEZIONE PER INTESE PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE ore 9,00/12,00 <p>- <u>LUNEDI' 09/09/2013 e MARTEDI' 10/09/2013:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ ALLESTIMENTO DELLE SEZIONI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ore 9,00/12,00 <p>- <u>VENERDI' 27/09/2013:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI UNICO
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> - <u>MARTEDI' 01/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO DI DUE ORE PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE. - <u>LUNEDI' 07/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO DI DUE ORE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI - <u>GIOVEDI' 17/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI UNICO - <u>SABATO 19/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ CONSEGNA PROGRAMMAZIONE ANNUALE - <u>MERCOLEDI' 23/10/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ VOTAZIONE RAPPRESENTANTI GENITORI NEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE
NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDI' 04/11/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO DI DUE ORE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI - <u>VENERDI' 08/11/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INSEDIAMENTO DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE
DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDI' 02/12/2013:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO DI DUE ORE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI
GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>MARTEDI' 07/01/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO DI DUE ORE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI - <u>GIOVEDI' 30/01/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERSEZIONE PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE CON I GENITORI
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDI' 03/02/2014:</u>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO DI DUE ORE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI - <u>MERCOLEDI' 19/02/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDI' 03/03/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO DI DUE ORE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDI' 07/04/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO DI DUE ORE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>MARTEDI' 06/05/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INCONTRO DI DUE ORE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>LUNEDI' 23/06/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INTERSEZIONE PER VERIFICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE - <u>VENERDI' 27/06/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ COLLEGIO DEI DOCENTI - <u>LUNEDI' 30/06/2014:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ FINE ANNO SCOLASTICO ✓ CONSEGNA DEI DOCUMENTI

IL SEGUENTE CALENDARIO POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI PER CAUSE AL MOMENTO NON PREVEDIBILI.

PROGETTI PER L'A. S. 2013 - 2014

le insegnanti di scuola dell'infanzia intendono integrare la loro attività didattico-educativa con:

PROGETTI CURRICOLARI

TITOLO	SEZIONI
"Con verde e blu e la sua musica alla scoperta del mondo"	N
"Il bimbo che cresce mangiando sano"	A-B-C-D-E
"Piccolo artista"	A-B-C-D-E

"English for me"	A-C-D-E
Educazione stradale: "Sulla strada facciamo attenzione c'è un pericolo in ogni situazione"	G-I
Facciamo la differenziata: "Ogni rifiuto nel suo cassonetto"	G-I
Globalismo Affettivo	G-I
"Conosciamo gli animale della fattoria"	F-G
Educazione Alimentare	L-M-S-O
"Gioco dunque sono"	P-Q
Io e l'ambiente	R-H
Accademie natalizie	Sezioni bambini di 5 anni

PROGETTI XTRACURRICOLARI INTERNI CON DOCENTI INTERNI

TITOLO	SEZIONI
Progetto "FEDERICUS"	TUTTE
Festa dello Sport	TUTTE

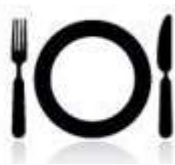
PROGETTI EXTRACURRICOLARI CON ESPERTI ESTERNI

TITOLO	SEZIONI
"Progetto Lingua Inglese" Esperto esterno di Madrelingua	A-C-D-G-I-L-M-S
"Progetto Musica" Tenuto dall'Ins.te di musica Rosa Simone	A-B-C-D-E-F-G-I

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA



- Ogni sezione può accogliere fino a 28 bambini
- In ogni sezione operano 2 insegnanti
- Sono presenti operatori scolastici addetti alla vigilanza, alla pulizia dei locali, al servizio mensa
- Il menù viene elaborato da un dietologo dell'A.S.L.



L'orario settimanale delle attività didattiche (40 ore) è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00:

- **ORE 8.00 - 16.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ (con servizio mensa)**

Le due insegnanti contitolari delle sezioni si alternano nel corso della giornata in turni antimeridiano e pomeridiano per un totale di 25 ore settimanali ciascuno, come prevede il C.C.N.L. Le insegnanti svolgono due ore giornaliere di contemporaneità dalle ore 11.00 alle ore 13.00 per costituire gruppi di lavoro eterogenei e omogenei, per attività di laboratorio, momenti di recupero, osservazione dei gruppi, mensa.

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ITALIANO CLASSI I II III

Indicatori:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto	
Ascolto e parlato	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo.	Ascolta, comprende, interagisce in modo: ✓ Prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, approfondito	9/10	
	Comprendere comunicazioni e testi ascoltati	✓ Prolungato, adeguato, pertinente e corretto	7/8	
	Interagire negli scambi comunicativi	✓ Passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente	6	
		✓ Passivo e per tempi molto brevi, inadeguato	5	
Lettura	Utilizzare la tecnica di lettura.	Legge in modo: ✓ Corretto, scorrevole ed espressivo	9/10	
	Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali	✓ Corretto e scorrevole ✓ Meccanico ✓ Stentato	7/8 6 5	
	Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, ninne nanne e poesie.	Comprende in modo: ✓ Completo e rapido	9/10	
		✓ Completo ✓ Essenziale parziale e frammentario	7/8 6 5	
	Scrittura	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: ✓ Molto corretto	9/10
			✓ Corretto e chiaro	7/8
Rielaborare testi di vario tipo		✓ Poco corretto, poco organizzato	6	

	in modo chiaro e coerente.	✓ Scorretto e disorganico	5
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.	Riconosce e usa la lingua: ✓ Con piena padronanza ✓ Correttamente ✓ Essenzialmente ✓ Con molte lacune	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: ITALIANO CLASSI IV V

Indicatori:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Ascolto e parlato	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.	Ascolta, comprende, interagisce in modo: ✓ Prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, approfondito	9/10
	Comprendere testi orali. Partecipare a discussioni di gruppo.	✓ Prolungato, adeguato, pertinente e corretto	7/8
	Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio	✓ Passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente ✓ Passivo e per tempi molto brevi, inadeguato	6 5
Letture	Leggere ad alta voce e in silenzio in modo scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non.	Legge in modo: ✓ Corretto, scorrevole ed espressivo ✓ Corretto e scorrevole ✓ Meccanico ✓ Stentato	9/10 7/8 6 5
	Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali.	Comprende in modo: ✓ Completo e rapido ✓ Completo ✓ Essenziale parziale e frammentario	9/10 7/8 6 5

Scrittura		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: ✓ Molto corretto ✓ Corretto e chiaro ✓ Poco corretto, poco organizzato ✓ Scorretto e disorganico	9/10 7/8 6 5
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.		Riconosce e usa la lingua: ✓ Con piena padronanza ✓ Correttamente ✓ Essenzialmente ✓ Con molte lacune	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: INGLESE CLASSI I II III

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano	Ascolta, comprende in modo: ✓ Corretto ✓ Adeguato ✓ Essenziale ✓ Inadeguato	9/10 7/8 6 5
Parlato (produzione e interazione orale)	Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione	Usa la lingua: ✓ Con padronanza ✓ Correttamente ✓ Essenzialmente ✓ Con molte lacune	9/10 7/8 6 5
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo: ✓ Corretto, scorrevole ed espressivo ✓ Corretto e scorrevole ✓ Meccanico ✓ Stentato Comprende in modo: ✓ Completo e rapido	9/10 7/8 6 5 9/10

		✓ Completo ✓ Essenziale ✓ Parziale e frammentario	7/8 6 5
Scrittura (produzione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: ✓ Molto corretto ✓ Corretto ✓ Poco corretto ✓ Scorretto	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: INGLESE CLASSI IV V

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e l'apprendimento

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano Identificare il tema centrale di un discorso	Ascolta, comprende in modo: ✓ Corretto ✓ Adeguato ✓ Essenziale ✓ Inadeguato	9/10 7/8 6 5
Parlato (produzione e interazione orale)	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale	Usa la lingua: ✓ Con padronanza ✓ Correttamente ✓ Essenzialmente ✓ Con molte lacune	9/10 7/8 6 5
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi testi, accompagnati da supporti visivi	Legge in modo: ✓ Corretto, scorrevole ed espressivo ✓ Corretto e scorrevole ✓ Meccanico ✓ Stentato Comprende in modo: ✓ Completo e rapido ✓ Completo ✓ Essenziale	9/10 7/8 6 5 9/10 7/8 6

		✓ Parziale e frammentario	5
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile	Scrive autonomamente in modo: ✓ Molto corretto ✓ Corretto ✓ Poco corretto ✓ Scorretto	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: STORIA CLASSI I II III

Indicatori:

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Organizzazione delle informazioni	Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Uso delle fonti	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Strumenti concettuali	Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Produzione scritta e orale	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni	Rappresenta concetti e conoscenze in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto	9/10 7/8 6

		✓ Frammentario	5
--	--	----------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: STORIA CLASSI IV V

Indicatori:

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Organizzazione delle informazioni	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali Ordinare in modo cronologico (a.C. d.C.) fatti ed eventi storici Conoscere altri sistemi cronologici Individuare periodizzazioni	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Uso delle fonti	Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Strumenti concettuali	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Produzione scritta e orale	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti Consultare testi di genere	Rappresenta, comunica concetti e conoscenze in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5

	diverso		
--	---------	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: GEOGRAFIA CLASSI I II III

Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Orientamento	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici.	Si orienta nello spazio vissuto in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi	Individua gli elementi di un ambiente in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Usare il linguaggio della geo-graficità	Costruire carte degli spazi vissuti Rappresentare percorsi esperiti Conoscere ed interpretare le principali carte	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: GEOGRAFIA CLASSI IV V

Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
--------------------------------	----------------------	-------------	------

Orientamento	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche Utilizzare la bussola e i punti cardinali	Si orienta nello spazio, e sulle carte geografiche in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali Cogliere analogie e differenze Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione al territorio italiano	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5
Usare il linguaggio della geo-graficità	Interpreta carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Frammentario	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: MATEMATICA CLASSI I II III

Indicatori :

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Numeri	Leggere, contare, scrivere, rappresentare ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo Memorizzare regole e procedimenti di calcolo	✓ Conta/calcola in modo sicuro e corretto	9/10
		✓ Conta/calcola in modo corretto	7/8
		✓ Conta/calcola in modo adeguato	6
		✓ Conta/calcola in modo inadeguato	5
Spazio e figure	Sapersi orientare nello spazio fisico Localizzare oggetti nello	✓ Si orienta nello spazio/conosce, comprende e utilizza i	9/10

	spazio Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	contenuti in maniera autonoma ✓ Si orienta nello spazio/conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo corretto ✓ Si orienta nello spazio/conosce, comprende e utilizza i contenuti con qualche incertezza ✓ Si orienta nello spazio/conosce i contenuti e li utilizza in modo inadeguato	7/8 6 5
Relazioni, misure, dati e previsioni	Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni	✓ Raccoglie e rappresenta dati/individua e applica relazioni e procedure in modo autonomo e corretto ✓ Raccoglie e rappresenta dati/individua e applica relazioni e procedure in modo corretto ✓ Raccoglie e rappresenta dati /individua e applica relazioni e procedure in modo essenziale ✓ Raccoglie e rappresenta dati/individua e applica relazioni e procedure in modo inadeguato	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: MATEMATICA CLASSI IV V

Indicatori :

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Numeri	Leggere, scrivere,	✓ Calcola in modo rapido e	9 / 10

	rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari Eeguire le quattro operazioni	<p>preciso. Applica proprietà e individua procedimenti in modo autonomo</p> <p>✓ Calcola in modo corretto. Applica proprietà e individua procedimenti in modo corretto</p> <p>✓ Calcola in modo adeguato. Individua e applica proprietà e procedure di base.</p> <p>✓ Calcola in modo inadeguato. Individua e applica proprietà e procedure di base in modo inadeguato.</p>	<p>7/8</p> <p>6</p> <p>5</p>
Spazio e figure	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane	<p>✓ Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma</p> <p>✓ Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta</p> <p>✓ Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base</p> <p>✓ Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base in modo inadeguato</p>	<p>9 / 10</p> <p>7/8</p> <p>6</p> <p>5</p>
Relazioni, misure, dati e previsioni	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo	<p>✓ Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo autonomo e corretto. Elabora in modo autonomo procedure risolutive di situazioni problematiche</p> <p>✓ Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto. Elabora procedure risolutive di situazioni problematiche in modo</p>	<p>9 / 10</p> <p>7/8</p>

		corretto ✓ Osserva i fenomeni e ne coglie gli elementi essenziali. Risolve semplici problemi	6
		✓ Osserva i fenomeni in modo inadeguato. Risolve semplici problemi solo se sostenuto	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: SCIENZE CLASSI I II III

Indicatori:

- Esplorare e descrivere oggetti e materiali
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi e l'ambiente

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi	✓ Osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze con sicurezza le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali	9 / 10
		✓ Osserva, individua/classifica/coglie analogie e differenze e le proprietà degli oggetti e dei materiali	7/8
		✓ Osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze con qualche incertezza le qualità e le proprietà degli oggetti	6
		✓ Osserva, individua/classifica/coglie analogie e differenze in modo inadeguato le qualità e le proprietà degli oggetti	5

<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<p>Osservare elementi della realtà circostante Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente</p> <p>Stabilire e comprendere relazioni di causa - effetto</p>	<p>✓ Effettua esperimenti /formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e corretto</p> <p>✓ Effettua semplici esperimenti/formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto</p> <p>✓ Guidato effettua semplici esperimenti/ formula ipotesi e prospetta soluzioni</p> <p>✓ Effettua esperimenti/ formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato</p>	<p>9 / 10</p> <p>7/8</p> <p>6</p> <p>5</p>
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<p>Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante</p> <p>Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente</p>	<p>✓ Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e completo/usa il linguaggio scientifico con padronanza.</p> <p>✓ Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto/usa il linguaggio scientifico corretto.</p> <p>✓ Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo essenziale/usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.</p> <p>✓ Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo inadeguato/usa il linguaggio specifico in modo inadeguato</p>	<p>9 / 10</p> <p>7/8</p> <p>6</p> <p>5</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: SCIENZE CLASSI IV V

Indicatori:

- Oggetti, materiali e trasformazioni
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi e l'ambiente

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Oggetti, materiali e trasformazioni	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni	✓ Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo	9 / 10
		✓ Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto	7/8
		✓ Osserva i fenomeni cogliendone gli elementi essenziali	6
		✓ Osserva i fenomeni in modo inadeguato	5
Osservare e sperimentare sul campo	Eseguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente Formulare ipotesi che giustificano un fenomeno osservato (le rocce, sassi, terricci, acqua, corpi celesti ecc...) Stabilire e comprendere relazioni di causa - effetto	✓ Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto e autonomo	9 / 10
		✓ Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto	7/8
		✓ Sostenuto effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni	6
		✓ Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico,	✓ Usa con padronanza il linguaggio scientifico ✓ (raccoglie dati, rappresenta graficamente,	9 / 10

	biologico, tecnologico Utilizzare termini specifici della disciplina Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute ...)	interpreta)	7/8
		✓ Usa un linguaggio scientifico corretto (raccolge i dati, rappresenta graficamente, interpreta)	
		✓ Usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto	
		✓ Usa il linguaggio specifico in modo inadeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: MUSICA CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Fruizione.
- Produzione

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Ascoltare e analizzare	Sperimentare la differenza fra suono e rumore Ascoltare diversi fenomeni sonori (suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali) Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano Associare stati emotivi ai brani ascoltati	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	
		✓ Esauriente	9/10
		✓ Corretto	7/8
		✓ Abbastanza corretto	6
		✓ Inadeguato	5
Esprimersi vocalmente	Ascoltare un brano musicale e riprodurre il canto Eseguire canti corali Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce	Si esprime localmente in modo:	
		✓ Esauriente	9/10
		✓ Corretto	7/8
		✓ Abbastanza corretto	6
		✓ Inadeguato	5
Saper usare semplici strumenti	Produrre e usare semplici "strumenti"	Riproduce ritmi in modo:	
		✓ Esauriente	9/10
		✓ Corretto	7/8
		✓ Abbastanza corretto	6
		✓ Inadeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Esprimersi e comunicare.
- Osservare e leggere le immagini.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Comprendere e apprezzare le opere d'arte.	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	9/10 7/8 6 5
Osservare e leggere le immagini	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...) Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio	Legge immagini e opere d'arte in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	9/10 7/8 6 5
Esprimersi e comunicare.	Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche e pittoriche anche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione di tecniche e materiali	Legge immagini e opere d'arte in modo: ✓ Esauriente e creativo ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Salute e benessere, prevenzione e	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in	

sicurezza	Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso L'alimentazione e gli stili di vita	modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	9/10 7/8 6 5
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	9/10 7/8 6 5
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento	Organizza condotte motorie complesse in modo ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	9/10 7/8 6 5
Giochi di squadra, le regole e il fair play		✓ Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco mettendo in atto collaborazione e autocontrollo ✓ Esegue correttamente i fondamentali ✓ Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso ✓ Non sa eseguire i fondamentali	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Vedere e osservare
- Prevedere e immaginare.
- Intervenire e trasformare

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso di linguaggi specifici	Voto

Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici o multimediali con scioltezza e proprietà	Conosce ed usa le vari oggetti e strumenti di uso quotidiano in maniera autonoma	Comprende e usa completamente il linguaggio tecnico	9 10
Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo razionale; usa gli strumenti tecnici o multimediali con sicurezza e in modo appropriato	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano in maniera sicura	Comprende e usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo corretto ;usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo adeguato ed abbastanza appropriato	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo corretto	Comprende e usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione essenziale	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo sufficientemente corretto	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano più semplici	Comprende e usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
Conosce in modo parziale gli elementi e i fenomeni della realtà tecnologica	Rappresenta e riproduce semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo incerto; usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo poco	E' incerto nell'usare i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5

	corretto			
--	----------	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSI I II III

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Dio e l'uomo	Scoprire che per la religione Cristiana Dio è creatore e padre Guardare e rispettare la natura e prendere coscienza che essa è dono di Dio	Esprime i contenuti in modo ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Segni e simboli del Natale e della Pasqua	Individuare i segni del Natale nell'ambiente e nelle celebrazioni religiose Comprendere che la Pasqua è per i cristiani la festa più importante e il centro della loro fede	Riconosce i valori religiosi in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
La Bibbia e le altre fonti	Conoscere usi, costumi e tradizioni dell'ambiente di Gesù Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio	Legge e comprende le fonti bibliche in modo ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSI I II III

Competenze e/o Nuclei tematici	Ob. di apprendimento	Descrittore	Voto
Il linguaggio religioso	Riconoscere nella vita di Gesù proposte di scelte responsabili anche per un personale progetto di vita	Riconosce i linguaggi espressivi della fede in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Segni e simboli del Natale e della Pasqua	Riconoscere la festa del Natale come esperienza di gioia, comunione e fratellanza Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo	Riconosce il senso religioso della Pasqua e del Natale in modo: ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

La Bibbia e le altre fonti	<p>Conoscere le origini e la diffusione dei testi più importanti per la vita di un cristiano</p> <p>Conoscere la figura di Gesù</p> <p>Conoscere gli elementi fondanti delle grandi religioni non cristiane</p> <p>Sapere che la Chiesa promuove il dialogo con le altre confessioni cristiane</p>	<p>Fa riferimento alle fonti bibliche in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esauriente ✓ Corretto ✓ Abbastanza corretto ✓ Inadeguato 	<p>Distinto/Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p>
-----------------------------------	--	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
CLASSI I II III IV V

Collaborazione	Rispetto regole/persona	Partecipazione	Attenzione	Impegno	Voto
L'alunno collabora in modo propositivo in ogni situazione scolastica.	L'alunno è corretto e disponibile; rispetta in modo scrupoloso persone e regole.	L'alunno partecipa alle attività scolastiche con interesse e in modo propositivo.	L'attenzione è attiva e consapevole.	L'alunno è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche	Ottimo
L'alunno collabora in modo attivo e costruttivo.	L'alunno è corretto e rispetta persone e regole in modo costante.	L'alunno partecipa alle attività scolastiche con interesse e in modo attivo	L'attenzione è continua.	L'alunno è corretto e costante nello svolgimento delle consegne scolastiche.	Distinto
L'alunno collabora in modo adeguato.	L'alunno è generalmente corretto e rispetta persone e/o regole in molte situazioni	L'alunno partecipa alle attività scolastiche in modo discreto.	L'attenzione è discreta.	L'alunno generalmente svolge in modo corretto le consegne scolastiche.	Buono
L'alunno collabora in modo discreto	L'alunno non è sempre corretto e in alcune situazioni non rispetta persone e/o regole.	L'alunno partecipa alle attività scolastiche in modo discontinuo e solo se sollecitato.	L'attenzione è parziale e settoriale.	L'alunno svolge saltuariamente le consegne scolastiche.	Sufficiente
L'alunno è poco	L'alunno è poco	L'alunno	L'attenzione è	L'alunno	Insufficiente

collaborativo	corretto e rispetta persone e/o regole saltuariamente	partecipa alle attività scolastiche raramente e spesso disturba lo svolgimento delle lezioni.	molto limitata.	raramente svolge le consegne scolastiche.	
---------------	---	---	-----------------	---	--